



Appello della Lilt nazionale

«Speranza lavora bene Deve restare ministro»

Importante presa di posizione della Lilt nazionale che, ieri, ha lanciato un appello per la riconferma di Roberto Speranza, a ministro della Salute.

«In un periodo difficile come questo, - dice il presidente nazionale Francesco Schittulli -, come Lilt, esprimiamo il pieno supporto alla continuità della gestione del ministro Speranza. Per la risolutezza dimostrata nel momento più buio dell'emergenza,

per l'onestà intellettuale e comportamentale, e per le scelte coraggiose e responsabili condotte su un tema essenziale e urgente qual è la salute della persona». Un sostegno a 360 gradi, formulato dopo il confronto con i 20 coordinamenti regionali e le 126 associazioni provinciali, fra cui, ricordiamo, la Lega per la lotta contro i tumori, sezione provinciale di Sondrio. Dal canto suo, Speranza, che

resti o meno nell'incarico, sta proseguendo a tambur battente nel solco tracciato. Tant'è che ha accolto l'appello rivoltagli dalla Commissione Salute, composta dagli assessori alla Sanità delle regioni, e ha riunito un tavolo tecnico urgente per stabilire se utilizzare o meno il vaccino AstraZeneca per gli over 55, se inoculare la seconda dose dopo 12-14 settimane, se sarà possibile posticipare la seconda dose dei vaccini Pfizer e Moderna, e se sarà possibile eliminare l'obbligo della firma di due operatori in sede di vaccinazione. E.DEL.

